

***Questo è il suo comandamento:  
che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo  
e ci amiamo gli uni gli altri***

**Omelia 7 gennaio 2016**

**1Gv 3,22-4,6**

**p. G. Paparone o.p.**

---

Carissimi,

ancora una volta l'evangelista San Giovanni in questa lettera ci ricorda qual è **l'essenza della vita cristiana: credere in Gesù Figlio di Dio e osservare i suoi comandamenti, soprattutto il comandamento dell'amore: *che ci amiamo gli uni gli altri***; chi osserva questo comandamento entra in comunione con Lui, fa esperienza della presenza di Dio in lui.

Ecco, noi tutti sappiamo com'è difficile vivere questo comandamento!  
Sappiamo com'è difficile per alcuni arrivare a credere in Dio, in Gesù, ad accogliere tutto quanto il vangelo...

**La vera difficoltà** è, però, questa: riuscire a convertire il nostro cuore, affinché non guardiamo più gli altri come persone estranee, lontane, separate, indifferenti.

**La vera conversione** consiste nel non considerarsi più persone isolate, uniche, come fossimo un assoluto, bensì nel percepire che tutti gli uomini sono figli di Dio, fanno parte della grande famiglia umana, in modo particolare coloro che sono stati battezzati in Gesù, che hanno ricevuto da Lui la vita divina.

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e noi siamo in Dio; possiamo osservare tutti i comandamenti della legge ed essere lontani da Dio, com'è emerso attraverso l'incontro/scontro tra Gesù e i farisei.

Chiediamo, allora, con umiltà e semplicità ogni giorno di poter accogliere questo comandamento, perché penso che la prima grande difficoltà sia quella di non prenderlo nemmeno in considerazione perché ci fa tanta paura, è così lontano da noi...

Sentiamo sicuramente che amare gli altri è molto impegnativo e faticoso, e, allora, non lo prendiamo nemmeno in considerazione.

Chiediamo al Signore di non avere paura ad accogliere questo comandamento; soprattutto domandiamogli che **ci renda capaci di viverlo**, perché è solo Lui che può renderci capaci di metterlo in pratica.

Sia lodato Gesù Cristo.